

FAR FESTA CON LA TESTA

Stefania Michelin e Valentina Dettin
presentano ora un piccolo sondaggio fatto qui
a scuola riguardo al

SABATO SERA_NOTTE

Non risolvi il problema dell'alcol, delle droghe pesanti o delle risse mettendo per strada persone alle 3 di notte, in quanto alle 3 di notte sta pur tranquillo che non va a dormire nessuno. Il primo pensiero, per chi esce e vuole godersi la nottata, e' trovare un altro posto dove fare mattino, per poi fare colazione, per poi (forse) andare a dormire!

- QUINDICENNE: Se c'è volontà ... La volontà di smettere niente è impossibile, tutto si può rimediare e da tutto si può guarire ... basta crederci ... e pensare di essere una persona migliore
- DICIASSETTENNE: Non vedo il problema di stare fuori fino alle sette, basta non far danni
- DICIOTTENNE: vero
- VENTENNE: La vita è una sola godiamocela!

Per prenderti una pausa dai problemi e dalle preoccupazioni di ogni giorno.

E come fai? Semplice, ti sballi!

- SEDICENNE: Io preferisco parlare con qualcuno. Se ti sballi non risolvi i problemi. Li eviti al momento, ma dopo ritornano.
- DICIASSETTENNE: Molti giovani la pensano così, perché magari hai un brutto periodo e l'unica cosa che vuoi è quello di non pensare e così.. cosa fai?? Ti diverti..
- DICIOTTENNE: Esco a fare un giro. Non serve necessariamente sballarsi per divertirsi.

NON ESISTE chi va in discoteca e si comporta come se fosse ad un colloquio di lavoro. La sola entrata in un locale simile presuppone un desiderio di fuga; mi procurano istinti omicidi tutte le dichiarazioni dei falsi angioletti che sputano nel piatto in cui mangiano e sniffano quando, davanti ad una telecamera in disco, snocciolano principi dei quali non conoscono minimamente il significato. Purtroppo però buona parte della nuova generazione è così.

- **QUINDICENNE**: Sì, ma se vanno per divertirsi, finisce che arrivano a casa e non si ricordano niente... e allora poi cosa si ricordano, cioè come possono dire poi che si sono divertiti???
- **DICIASSETTENNE**: No, non sono d'accordo che buona parte della nuova generazione sia così, e lo dico perché sono presa in causa anch'io e la gente che conosco. Sì lo ammetto che ce ne sono parecchi che si comportano così, ma sono solo ragazzi che non apprezzano quello che hanno e che non hanno altri modi per divertirsi.
- **DICIOTTENNE**: Sì, molti tra casa e fuori casa fanno il bello e il cattivo tempo; si ha il bisogno di fuga, di trasgredire dalle regole quotidiane.

Anche io, un giorno, mi stancherò di ballare, la musica sarà cambiata, le sale non saranno più le stesse, ma non morirà mai lo spirito di aggregazione, la voglia di essere *qualcosa* se proprio non ci fanno essere *qualcuno* perché i posti ai piani alti sono già riservati o presi dai figli dei figli dei figli. Allora è inutile che chiudi un magazzino, troveremo un altro posto. Più sopprimi, più la gente fa come l'acqua, scivola dove può, se vuole davvero ciò che insegue ...

- SEDICENNE: Se mai un giorno arriverò a quel punto spero tanto che qualcuno mi aiuti a superare questa difficoltà.
- DICIASSETTENNE: Sono d'accordo con il fatto che se se ne chiude una, si trova un altro posto ma comunque non serve chiuderle basterebbe solo essere consapevoli di quello che si fa.
- DICIOTTENNE: Concordo! Non occorre un locale per aggregarsi. Basta anche un tavolo e delle sedie in un piazzale di casa per stare in compagnia.
- DICIANNOVENNE: Io penso che quando si cresce lo spirito di aggregazione dovrebbe sparire e che le persone debbano pensare ai proprio sogni ed ambizioni e non pensare di essere solo parte della massa.